

PARTE PRIMA

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

PREMESSE

Il Fondo di previdenza è un ente di diritto pubblico con propria personalità ed autonomia finanziaria soggetto alla vigilanza del Ministro delle finanze.

Le finalità del Fondo sono quelle di erogare al personale dell'Amministrazione finanziaria:

- 1) una indennità al momento della cessazione dal servizio consistente in una somma annua uguale per tutti i dipendenti, moltiplicata per gli anni di effettivo servizio;
- 2) una anticipazione delle indennità di cui al precedente punto 1);
- 3) sovvenzioni per
 - 3.a) gravi malattie o infortunio degli iscritti o dei familiari conviventi ed a carico
 - 3.b) decesso dell'iscritto o dei familiari conviventi ed a carico
 - 3.c) borse di studio ai figli di iscritti ;
 - 3.d) contributi scolastici ai figli che studiano in comuni diversi da quelli di residenza degli iscritti ;
 - 3.e) contributi scolastici agli orfani di iscritti deceduti in servizio.

Il numero massimo di personale assegnabile all'Ufficio di Segreteria, oltre al segretario, ammonta a 30 unità. Tale numero, da quando il Fondo, già allocato presso la Direzione Generale degli Affari Generali, si è trasferito presso la propria sede diventando completamente autonomo, è diventato decisamente insufficiente a coprire le esigenze in quanto parte del personale deve essere utilizzato in compiti diversi da quello di liquidare le richieste di sovvenzioni; infatti 12 unità sono impegnate nei servizi generali (controlli, gestione del personale, autista, contabilità, protocollo, ecc.) . Si deve inoltre aggiungere che, per vari motivi l'organico non è mai completo.

Al 31 dicembre 1996 il personale presente ammonta a 28 unità sulle 30 previste. La richiesta di assegnazione di due unità, per completare l'organico, di cui una particolarmente esperta nel settore informatico, non ha avuto ancora esito positivo.

L'alto livello di produttività, sia qualitativo che quantitativo conseguito nel 1996 è stato possibile con il ricorso al lavoro straordinario, con la realizzazione di un progetto finalizzato e con il pieno utilizzo del Sistema Informativo del Fondo di Previdenza (S.I.F.O.P.).

In particolare la realizzazione del progetto finalizzato ha consentito di conseguire un sensibile aumento sia in termini qualitativi che quantitativi del livello di produttività di questo Ente raggiungendo in pieno gli obiettivi prefissati. Infatti è stato completamente eliminato l'arretrato esistente nei settori sovvenzioni, anticipazioni e indennità di fine rapporto ed è stata migliorata l'organizzazione del lavoro in modo da rendere l'eliminazione dell'arretrato un fatto strutturale e non occasionale.

Occorrono comunque altri interventi di carattere straordinario (sistemazione degli archivi, aggiornamento delle procedure informatiche, gestione degli affari generali, ecc.), programmati per l'anno 1997, per completare il processo di aggiornamento in corso.

Nel maggio del 1996 è stata emanata e distribuita a tutti gli Uffici finanziari la Circolare normativa con la quale è stata data informativa sull'aspetto normativo e sulle attività istituzionali del Fondo, al fine di rendere sempre più semplici e veloci i rapporti con gli iscritti.

Inoltre sono stati stabiliti nuovi criteri da adottare per la concessione delle sovvenzioni per l'anno 1996; criteri che hanno previsto una diversa e più rigorosa distribuzione delle risorse finanziarie in relazione alla insufficienza dei fondi disponibili in bilancio a fronte delle richieste degli iscritti.

ANDAMENTO DEI SINGOLI SETTORI**1 - Affari generali**

Il settore affari generali, si è occupato delle questioni inerenti la gestione del Consiglio di amministrazione (organizzazione ed acquisizione atti per le riunioni, verbalizzazione ed esecuzione delle delibere) e del personale, la gestione dei ricorsi e delle questioni di carattere giuridico, dell'organizzazione del lavoro e della razionalizzazione dei rapporti con gli iscritti (con particolare riferimento all'applicazione della normativa recata dalla legge 241/90). Inoltre la scarsità di personale qualificato (contabili, informatici, ...) comporta per il settore un notevole impegno di supporto alla Contabilità ed al Centro Elaborazioni Dati.

2 - Contabilità

Il settore ha superato le difficoltà degli anni precedenti ed il servizio si è mantenuto su buoni livelli; l'esatta registrazione dei documenti contabili ha portato alla compilazione del presente Bilancio consuntivo, che riporta fedelmente e con chiarezza tutta la situazione contabile del Fondo ed è anche conforme alle direttive impartite dalla Corte dei Conti in sede di esame dei bilanci 1986/1993. Sono stati definiti metodi di rilevazione di dati che sono stati indispensabili per adeguare le previsioni di spesa alla scarsità dei fondi a disposizione.

Considerato che il bilancio di previsione viene impostato entro settembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce, mentre il bilancio consuntivo entro aprile dell'anno successivo (praticamente distanti tra loro di un anno e 7 mesi), si è rilevato che le previsioni, specialmente quelle relative ai residui attivi sono molto diverse da quelle definitive; per ovviare a tale inconveniente è opportuno - e l'aggiornamento del settore contabilità lo renderà possibile a decorrere dall'esercizio 1997 - che tra i due bilanci venga redatto un bilancio di "verifica" che tenga conto delle variazioni nel frattempo intercorse sia nella competenza che nei residui.

3 - Settori Sovvenzioni.

Come accennato nelle premesse il numero medio dei dipendenti assegnati ai settori sovvenzioni è stato nel corso dell'anno inferiore alle esigenze di servizio e non è stato possibile completare l'organico previsto. Nonostante la carenza di personale l'attività istituzionale ha comunque registrato livelli di produzione sempre sostenuti, per cui l'anno 1996 si è concluso positivamente con una consistente riduzione dell'arretrato (da 16.946 a 7.226 pratiche), e con un notevole aumento in termini qualitativi.

I risultati, suddivisi per singolo settore sono presentati nella tabella che segue.

SETTORI	pratiche giacenti	pratiche pervenute	pratiche lavorate	pratiche giacenti
	al 1/01/1996	nel 1996	nel 1996	al 31/12/96
PROTESI	5.155	16.186	17.941	3.400
MALATTIE	672	2.060	2.732	0
INVALIDITA'	0	631	631	0
ANTICIPAZIONI	973	2.061	3.034	0
INDENNITA	450	3.728	2962	1.216
DECESSI	48	364	412	0
SOVV.SCOLAST	9.648	5.279	12.317	2.610
TOTALE	16.946	30.309	40.029	7.226

NB Le trattazioni relative al settore anticipazioni sono state tutte lavorate, ma 658 pratiche non sono state deliberate per esaurimento dei relativi fondi.

Le 2.610 pratiche rimaste da deliberare nel settore Sovvenzioni scolastiche si riferiscono al bando 1996 delle Borse di studio, sono state tutte lavorate ed è in corso la compilazione della graduatoria. Le 1.216 trattazioni delle indennità si riferiscono a pratiche lavorate e tenute in sospeso perché hanno debiti verso lo Stato o hanno documentazione incompleta.

4 - Centro Elaborazioni Dati (CED)

Al settore sono addetti due impiegati aventi particolari conoscenze di informatica.

Considerato che tutte le procedure adottate dal Fondo sono state automatizzate, il settore è di vitale importanza e le due unità sono completamente insufficienti per soddisfare le esigenze del servizio. Da tempo il Fondo ha chiesto l'assegnazione di un'altra unità, attualmente in servizio presso la DRE di Milano, che non solo ha conoscenze di informatica, ma conosce anche il sistema operativo del Fondo, avendo partecipato alla sua elaborazione quando, prima dell'assunzione nei ruoli dello Stato, lavorava per conto della Società che ha elaborato il predetto sistema informativo. In attesa di tale assegnazione, il CED è affiancato dal settore affari generali che svolge una notevole attività di supporto.

PARTE SECONDA

SITUAZIONE CONTABILE

GENERALITA'

Le previsioni di spesa del bilancio preventivo 1996 sono state iscritte in bilancio seguendo il dettato dell'art. 5 del regolamento che dispone che le entrate dell'anno vengano destinate per l'84% alla corresponsione dell'indennità aggiuntiva di fine rapporto, per il 4% all'anticipazione di detta indennità, per il 6% alle sovvenzioni, per il 5% al fondo di riserva (o, se questi ha raggiunto il tetto massimo, in aggiunta alle anticipazioni) e per l'1% alle spese di amministrazione.

Poiché le entrate sono state stimate in lire 193.742.000.000 e poiché il fondo di riserva ha raggiunto il tetto massimo, le spese per l'anno 1996 sono state così ripartite

liquidazione indennità - cap.10501	84%	162.743.280.000
anticipazioni - cap.10502	(4% + 5%)	17.436.780.000
sovvenzioni - cap.10503	6%	11.624.520.000
quota fondo di riserva	0%	0
spese di amministrazione	1%	1.937.420.000
TOTALE RIPARTIZIONE		193.742.000.000

Nel corso dell'anno sono state approvate due variazioni al bilancio preventivo 1996 per adeguarlo a necessità sopravvenute.

Con la prima variazione del 11/10/1996 il capitolo di entrata 21001 è stato incrementato, sia in termini di competenza che di cassa, di lire 5.653.869.000 (pari alle somme riscosse per restituzioni di anticipazioni) ed il capitolo di spesa 10502 è aumentato dello stesso importo per un stanziamento complessivo di lire 23.090.649.000.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con la seconda variazione del 30/10/1996 si e' provveduto a variare gli stanziamenti sui seguenti capitoli di spesa, per l'importo a fianco di ciascuno segnato, sia in termini di cassa che di competenza:

capitolo	variazione in aumento	variazione in diminuzione	previsione definitiva competenza	previsione definitiva cassa
spese				
10101	3.000.000		16.000.000	16.000.000
10102		3.000.000	97.000.000	97.000.000
10402		20.000.000	70.000.000	70.000.000
10407	20.000.000		90.000.000	90.000.000
10503	2.500.000.000		14.124.520.000	15.624.520.000
10801	710.000.000		1.160.000.000	1.160.000.00
fondo imposte		500.000.000		
fondo riserva spese impreviste		2.710.000.000		-
10901	100.000.000			100.000.000
42101	3.000.000.000			13.000.000.000
42106	570.000.000			1.000.000.000
entrate				
20901	100.000.000			100.000.000
42201	3.000.000.000			13.000.000.000
42206	570.000.000			1.000.000.000

A seguito di tali variazioni le entrate ripartibili (escluso quindi le poste correttive e le partite di giro) diventano lire 202.605.869.000 e la ripartizione definitiva e' la seguente:

liquidazione indennita' - cap.10501	162.743.280.000
anticipazioni - cap.10502	23.090.649.000
sovvenzioni - cap.10503	14.124.520.000
quota fondo di riserva	0
spese di amministrazione	2.647.420.000
TOTALE RIPARTIZIONE	202.605.869.000

ENTRATE

Differenze tra previsioni ed accertamenti

• Titolo I - Entrate contributive

Le entrate contributive accertate ammontano a lire 215.397.878.595, con una maggiore entrata, rispetto alle previsioni, di complessive lire 62.455.878.595.

La differenza rispetto alle previsioni, che come e' noto sono effettuate facendo la media delle entrate effettive riscosse nel quinquennio precedente, e' dovuta, in via generale, alla circostanza che le entrate dipendono dall'attivita' di accertamento posta in essere dagli Uffici finanziari; a seguito di tale attivita' vengono riscosse le sanzioni pecuniarie per tributi evasi e l'entita' di tali sanzioni e' difficilmente prevedibile. In particolare va notato inoltre che le entrate sul capitolo 3486 (1% sulle vincite del Lotto) sono ancora in corso di accertamento.

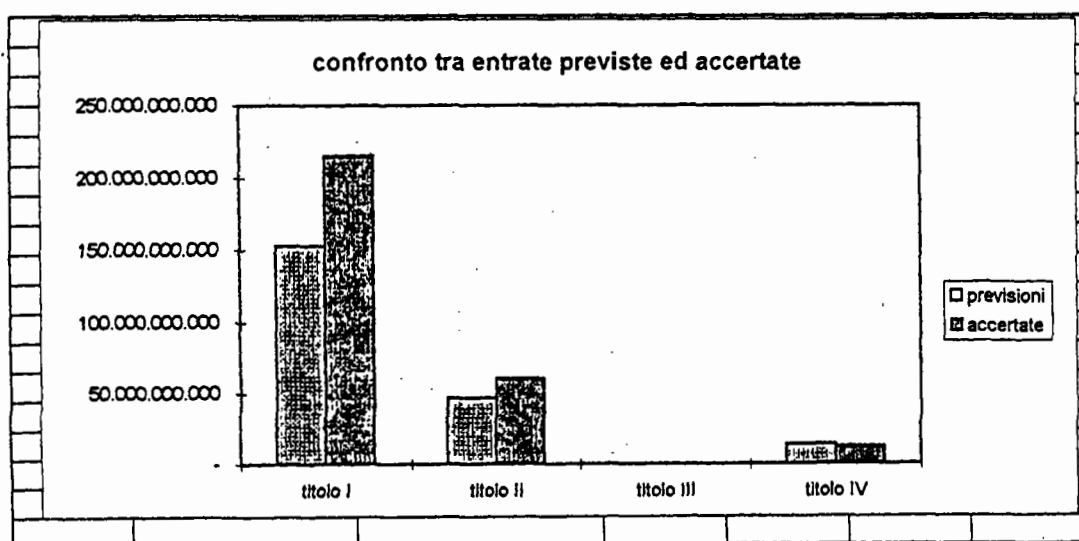
Titolo II Entrate patrimoniali, poste correttive e entrate diverse Le entrate di tale titolo ammontano a lire 60.319.505.353 con una differenza rispetto alle previsioni di lire 13.765.636.353. La differenza e' dovuta per 5.654.016.805 alla contabilizzazione della restituzione delle anticipazioni (vedi sopra I^ nota di variazione) e all'incremento degli interessi sui depositi (dovuti per maggiori somme depositate in relazione alle maggiori entrate) ed agli interessi sulle anticipazioni (incremento delle liquidazioni di fine rapporto in

favore di iscritti ai quali era stata concessa in precedenza l'anticipazione); il fenomeno non poteva essere facilmente prevedibile.

- Titolo III Riscossione crediti: a fronte delle previste lire 200 milioni non sono state accertate entrate
- Titolo IV Partite di giro: Le entrate per le partite di giro sono state inferiori di lire 1.767.408.040

- **Confronto tra entrate previste ed accertate, raggruppate per titoli.**

Entrate	previste	accertate
titolo I	152.942.000.000	215.397.878.595
titolo II	46.553.869.000	60.319.505.353
titolo III	200.000.000	-
titolo IV	14.130.000.000	12.362.591.960



Accertamento entrate

Nell'anno 1996 sono state accertate entrate per complessive Lire 288.079.975.908 così distinte:

TITOLO I	
entrate di cui all'art.2 del D.P.R. 23/12/1984,n.1034	215.397.878.595
TITOLO II	
interessi su titoli	35.900.031.562
interessi Cassa DD.PP.. CREDIT	16.606.700.695
interessi ex art.6 (anticipazioni)	2.051.161.454
poste correttive	107.594.837
entrate eventuali.	5.654.016.805
TITOLO III	
riscossione crediti	
totale entrate effettive	275.717.383.948
TITOLO IV	
partite di giro	12.362.591.960
per un totale complessivo	288.079.975.908

S P E S E**Differenze tra previsione e consuntivo**• **Titolo I - Spese correnti**

Le spese correnti ammontano a lire 105.566.520.583, con una minore spesa rispetto alle previsioni, di complessive lire 96.537.928.417.

La differenza si è verificata essenzialmente sul capitolo 10501 relativo al pagamento dell'indennità di fine rapporto. Il fenomeno è dovuto sia alla elevata percentuale (84%) di riparto delle entrate prevista dall'art.5 del regolamento, sia alle modalità di calcolo indicate al successivo art.10 che di fatto limitano la misura della quota annua da prendere a base per le liquidazioni dell'indennità in esame.

Le minori spese sugli altri capitoli sono imputabili a risparmi di gestione.

Titolo II Spese in conto capitale

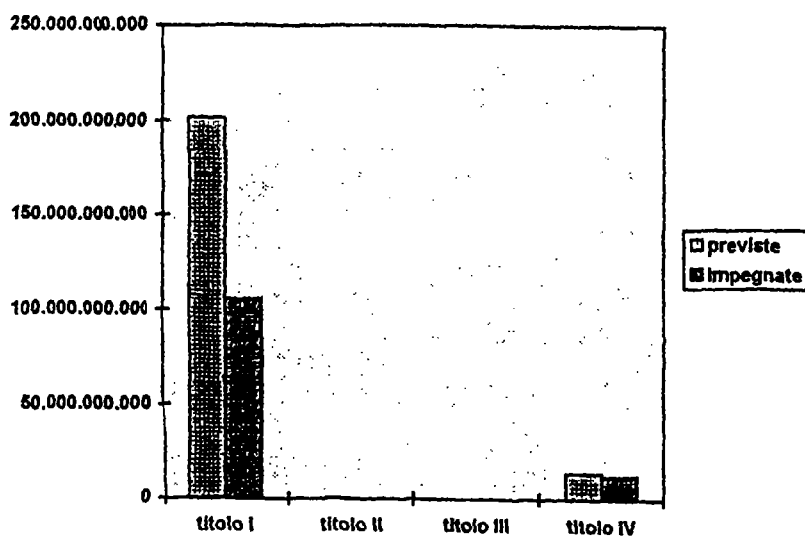
Sono state effettuate spese solo sul capitolo 21201 (acquisto imp.attr.macchinari) per l'acquisto di programmi e macchine per il completamento del sistema informativo.

Titolo III Pagamento debiti: nessuna spesa**Titolo IV Partite di giro**

A fronte di una spesa prevista di lire 14.130.000.000, gli impegni sono stati di lire 12.362.590.176, con una minore spesa di lire 1.813.635.041.

• **Confronto tra spese previste e impegnate, raggruppate per titoli.**

Spese	previste	impegnate
titolo I	202.104.449.000	105.566.520.583
titolo II	300.000.000	53.876.235
titolo III	0	0
titolo IV	14.130.000.000	12.362.590.176



(l'importo del titolo II non é significativo)

Spese impegnate

Nell'anno 1996 sono stati deliberati pagamenti per un importo complessivo di lire 117.982.986.994 così ripartiti :

TITOLO I	
Categoria 1 - Spese organi Ente	55.077.075
Categoria 2 - Spese personale	243.374.007
Categoria 4 - Acquisto beni di consumo	285.007.799
Categoria 5 - Prestazioni istituzionali	0
Cap.10501 indennità fine rapporto	66.605.604.359
Cap. 10502 anticipazioni	23.090.649.000
Cap. 10503 sovvenzioni e contributi	14.124.520.000
Categoria 7 - oneri finanziari	188.000
Categoria 8 - oneri tributari	1.120.033.350
Categoria 9 - poste correttive	21.036.021
Categoria 10 spese non classificabili	21.030.972
Categoria 12 acquisto immobilizzazioni tecniche	53.876.235
Categoria 14 pagamento debiti	0
TITOLO VI	
Categoria 21 - partite di giro	12.362.590.176
TOTALE	117.982.986.994

PARTE TERZA**GESTIONE DEI RESIDUI**

I residui attivi accertati nel 1995 hanno subito notevoli variazioni sia in aumento (lire 92.363.546.800) che in diminuzione (lire 18.291.933.020).

Le variazioni attive sono dovute alla riscossione delle somme maturate nell'anno 1994 ed allora non contabilizzate a causa della mancata registrazione dei decreti di assegnazione di fondi da parte della Corte dei Conti; come è noto l'Organo di controllo ha ritenuto applicabile anche la Fondo il disposto dell'art.9 della legge finanziaria 1994, che vietava assegnazione di fondi ad associazioni di statali. A seguito dell'emanazione della legge 24/10/1996 n.556 il problema è stato risolto in termini positivi.

Le variazioni negative sono dovute alle economie che sono state accertate sui capitoli 5473, 5475 e 5476 gestiti dal Dipartimento delle Dogane.

Per una migliore contabilizzazione dei residui, si rinvia a quanto già riferito nel paragrafo dedicato alla contabilità, dove è stata evidenziata la necessità di predisporre un bilancio di verifica, dopo che la Ragioneria Generale dello Stato abbia definitivamente accertato i residui sui capitoli del bilancio dello Stato (e di conseguenza anche la quota spettante al Fondo di previdenza).

PARTE QUARTA

Rendiconto finanziario - Situazione amministrativa - Situazione economica - Stato patrimoniale

Il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, del conto economico e della situazione patrimoniale.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa di cui all'allegato A, la quale deve evidenziare:

- 1) la consistenza dei conti di tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- 2) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
- 3) l'avanzo o il disavanzo d'amministrazione.

Il conto economico, di cui all'allegato B deve dare la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario.

La situazione patrimoniale di cui all'allegato C indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio.

Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per le altre cause.

Il rendiconto finanziario, di cui all'allegato D comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, ripartitamente per competenza e per residui.

Situazione amministrativa (allegato A)

Dalla situazione amministrativa allegata si evidenzia che la giacenza di cassa ammonta a lire 792.997.622.954; i residui attivi a lire 91.508.796.191 e quelli passivi a lire 5.651.442.700; l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio ammonta a lire 878.854.974.661.

Si propone di utilizzare l'avanzo di amministrazione a garanzia:

- delle spese per le liquidazioni aggiuntive di fine rapporto (fondi di riserva) per lire 485.870.000.000;
- delle spese per il reintegro del fabbricato per lire 1.032.020.000;
- delle spese per il reintegro dei beni mobili e attrezzature per lire 605.421.000;
- delle spese per eventuale perdite su crediti per lire 162.870.000;
- per reintegrare il fondo spese impreviste, che nel corso dell'esercizio 1996, unitamente al fondo imposte, è stato completamente utilizzato, per lire 3.373.612.817 (pari al 3% delle spese sostenute, come previsto dall'art.10 del DPR. 696/79);
- e per reintegrare il fondo imposte per lire 1.000.000.000.;
- la rimanente somma di lire 386.811.052.628 rimane accantonata per le finalità previste dalla legge finanziaria 1995., n.549.=

Situazione economica (allegato B)

Il conto economico pone a raffronto i risultati dell'esercizio aggiungendo alle entrate effettive accertate ed alle spese correnti impegnate per l'esercizio 1996 anche i movimenti finanziari, quali gli incrementi patrimoniali e gli ammortamenti.

Il totale delle entrate con i movimenti finanziari è di lire 371.104.808.767 e delle spese è di lire 139.744.161.112 per cui l'avanzo economico dell'esercizio 1996 è di lire 231.360.647.655 che va ad incrementare il patrimonio netto complessivo.

Stato Patrimoniale (allegato C)

PARTE PRIMA - ATTIVO

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda l'iscrizione nello stato patrimoniale dei titoli si precisa che è stato adottato il criterio della iscrizione al valore nominale, mentre per i beni strumentali, mobili, attrezzature e fabbricato, è stato adottato il criterio della iscrizione al costo di acquisto. Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento costante, e il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione (5% per il fabbricato, 10% per i beni mobili).

Disponibilità

Per quanto concerne la situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1996 si osserva che all'attivo figura una disponibilità liquida di L. 792.997.622.954 di cui L. 249.354.110.819 disponibilità presso il Credito Italiano; L. 543.641.669.789.- disponibilità presso Cassa Depositi e Prestiti; L. 1.636.980 disponibilità presso il c/c postale e lire 205.366 presso la Cassa contanti.

Residui attivi

Le entrate contributive accertate e ancora da riscuotere a tutto il 31 dicembre, compresi gli anni precedenti, ammontano a lire 91.366.075.830-; i crediti verso Banche per assegni fraudolentemente riscossi ed ancora non rimborsati dalle stesse ammontano a lire 134.222.092, i crediti verso terzi (conguaglio per gli aumenti dei contributi previdenziali dovuti dal personale del Fondo) ammontano a lire 8.498.269.=

Gli investimenti mobiliari ammontano a L. 500.000.000.000 e sono costituiti dai seguenti titoli:

- C.C.T. L. 25.000.000.000

- B.O.T.(emissioni varie) L. 475.000.000.000

Sono state rimborsate le ultime obbligazioni OP per il valore di lire 6.000.000.

I beni mobili strumentali si incrementano di lire 53.876.235 a seguito dell'acquisizione di ulteriori attrezzature e procedure del sistema informativo.

Il fabbricato rimane iscritto per il prezzo di acquisto.

PARTE SECONDA - PASSIVO

Residui passivi

I residui passivi alla fine all'anno 1996 sono costituiti per lire 4.663.563.000- da debiti verso iscritti per pratiche liquidate, ma non pagate, da lire 3.856.501 e lire 511.700 per debiti verso fornitori per fatture pervenute in dicembre e non pagate,; tali residui hanno formato oggetto dei decreti di impegno di fine anno.

Sono rimaste da versare le somme relative all'IRPEF, alle ritenute previdenziali riscosse nel mese di dicembre 1996, ai conguagli per l'aumento dei contributi a carico dell'Ente, rispettivamente per lire 704.750.000-, per lire 16.868.367 e per lire 26.326.001. Sono rimaste da versare le somme accantonate, per accertamenti di debiti erariali, in sede di liquidazione dell'indennita' di fine rapporto per lire 214.733.633.

Da ultimo sono rimasti da versare agli eredi di iscritti deceduti la somma di lire 20.835.282 i

Fondi

si propone di incrementare il Fondo amm.to mobili di L.140.000.000, (pari al 10% del valore) ed il Fondo amm.to immobile di L.207.000.000 (5% del valore).

Il Fondo di riserva ordinario, per raggiungere, unitamente al fondo di riserva straordinario, il limite massimo, che alla fine del 1996 è pari a lire 485.866.076.742 (entrate effettive anni 1992 e 1996) che si arrotondano a lire 485.870.000.000, è aumentato dell'importo di lire 11.105.218.457 mentre il Fondo riserva straordinario rimane invariato nell'importo di lire 65.800.000.000.

Patrimonio netto

Dalla situazione patrimoniale emerge un patrimonio netto di lire 892.406.014.922 superiore di L. 231.360.647.655 rispetto a quello dell'anno scorso. Come già precisato l'incremento e' il risultato della situazione economica.

Rendiconto finanziario, (allegato D)

Il rendiconto espone in idonei prospetti i risultati della gestione del bilancio distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, ripartiti per entrate di competenza (da pag 1 a pag.3), entrate per residui (da pagina 4 a pagina 6), spese di competenza (da pag.7 a pag.10) spese per residui (da pagina 11 a pagina 14).

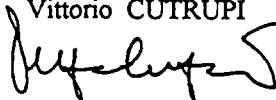
La prima posta delle entrate é costituita dall'avanzo di amministrazione; nella colonna della previsioni iniziali é esposto l'avanzo nell'importo di lire 469.091.430.405 come risulta dal bilancio preventivo 1996; nella colonna delle previsioni definitive l'avanzo é di lire 634.686.378.751 così come risulta al 31 dicembre 1995, dal bilancio consuntivo 1995; nella colonna accertati é indicato l'avanzo di lire 878.854.976.445 definitivamente accertato al 31 dicembre 1996, come risulta dalla situazione amministrativa.

L'incremento dell'avanzo nel 1996 è di lire 244.168.602.694, che depurato dalle variazioni economiche (riscossione titoli, incremento e decremento dei fondi di accantonamento) è pari all'avanzo economico.

A pagina 3 e 6 ed a pagina 10 e 14 sono riportati i riepiloghi raggruppati per titoli, rispettivamente delle entrate e delle spese, distinti per competenza e residui. Dai riepiloghi della gestione di cassa risulta, tra l'altro che le entrate complessive sono state di lire 346.838.116.189, mentre le spese complessive di lire 118.192.408.203 così come indicato anche nella situazione amministrativa.

Roma, 7 aprile 1997

IL PRESIDENTE
Vittorio CUTRUPI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il giorno 24 aprile 1997, si è riunito il Collegio dei Revisori del Fondo di previdenza del personale del Ministero delle Finanze allo scopo di procedere all'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio 1996.

Al riguardo, occorre preliminarmente sottolineare che lo schema di conto consuntivo in parola, che si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale nonché del conto economico e che deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce, è stato tempestivamente trasmesso al Collegio dei Revisori con nota n. 13958 del 7.4.1997.

Dopo attento esame dei predetti documenti contabili, dei relativi allegati nonché dell'esauriente relazione illustrativa predisposta dal Presidente del Fondo di previdenza, i revisori dei conti ritengono opportuno sintetizzare nei tre prospetti di seguito riportati le risultanze del Rendiconto '96, analiticamente distinti in competenza, cassa e residui.

G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A

ENTRATE

AGGREGATI	PREVISTE	ACCERTATE	IN PIU' ----- IN MENO
Correnti	199.495.869.000	275.717.383.948	76.221.514.948
Conto Capitale	200.000.000	0	-200.000.000
Partite di giro	14.130.000.000	12.362.591.960	-1.767.408.040
TOTALI	213.825.869.000	288.079.975.908	74.254.106.908

USCITE

AGGREGATI	PREVISTE	IMPEGNATE	IN PIU' ----- IN MENO
Correnti	202.104.449.000	105.566.520.583	-96.537.928.417
Conto Capitale	300.000.000	53.876.235	-246.123.765
Pag.to Debiti	0	0	0
Partite di giro	14.130.000.000	12.362.591.960	-1.767.408.040
TOTALI	216.534.449.000	117.982.988.778	-98.551.460.222

G E S T I O N E D E I R E S I D U I

ENTRATE

AGGREGATI	PREVISTE	ACCERTATE	IN PIU' ----- IN MENO
Correnti	76.060.015.600	150.131.629.380	74.071.613.780
Conto Capitale	135.307.092	135.307.092	0
Partite di giro	0	0	0
TOTALI	76.195.322.692	150.266.936.472	74.071.613.780

USCITE

AGGREGATI	PREVISTE	IMPEGNATE	IN PIU' ----- IN MENO
Correnti	5.662.812.000	5.662.812.000	0
Conto Capitale	0	0	0
Partite di giro	198.051.909	198.051.909	0
TOTALI	5.860.863.909	5.860.863.909	0

G E S T I O N E D I C A S S A

ENTRATE

AGGREGATI	PREVISTE	RISCOSSE	IN PIU' ----- IN MENO
Correnti	199.495.869.000	334.482.937.498	134.987.068.498
Conto Capitale	200.000.000	1.085.000	-198.915.000
Partite di giro	14.130.000.000	12.354.093.691	-1.775.906.309
TOTALI	213.825.869.000	346.838.116.189	133.012.247.189

USCITE

AGGREGATI	PREVISTE	PAGATE	IN PIU' ----- IN MENO
Correnti	208.624.449.000	106.535.587.081	-102.088.861.919
Conto Capitale	300.000.000	53.364.535	-246.635.465
Pag.to Debiti	0	0	0
Partite di giro	14.130.000.000	11.603.456.587	-2.526.543.413
TOTALI	223.054.449.000	118.192.408.203	-104.862.040.797